

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura	svilupporurale@regione.fvg.it svilupporurale@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 111 fax + 39 0432 555 158 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Oggetto: PSR 2014-2020, Tipologia di intervento 8.1.2 - Imboschimento con specie idonee all'arboricoltura da legno, con durata del ciclo non inferiore a 20 anni. Misure 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali, 11 - Agricoltura biologica, 12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque, 13 - Indennità a favore di agricoltori delle zone montane. Termini per la presentazione delle domande.

Il Direttore di Servizio/Autorità di gestione

Visti:

- il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 "Sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio";
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 "Sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008";
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 "Recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio";
- il regolamento (UE) delegato n. 807/2014 "Che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie";
- il regolamento (UE) di esecuzione n. 808/2014 "Recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)";
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della commissione del 17 luglio 2014

“Recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità” e, in particolare, l’articolo 13 che prevede che il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento non può essere superiore al 15 maggio di ogni anno;

- il regolamento (UE) delegato n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità” e, in particolare, gli articoli 4 e 13 concernenti la disciplina dei casi di forza maggiore e delle circostanze eccezionali e la presentazione tardiva delle domande;

- il regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità”;

- il Programma di sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito PSR) nella sua ultima versione adottata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2019) 9135 final del 11 dicembre 2019, di cui si è preso atto con deliberazione di giunta regionale n. 2235 del 20 dicembre 2019;

- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 –Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 679 dell’8 maggio 2020 “Decreto del Ministero delle Politiche agricole e forestali del 10 marzo 2020 art. 23. Disciplina del regime di condizionalità nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l’anno 2020”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 556 del 15 marzo 2018, con la quale è stato approvato il bando per l’accesso individuale alla misura 8, sotto misura 8.1 - tipologia di intervento 8.1.2 - imboscamento con specie idonee all’arboricoltura da legno, con durata del ciclo non inferiore a 20 anni, pubblicata sul BUR n. 13 del 28 marzo 2018 e richiamati, in particolare, gli articoli 29 e 30 del bando medesimo concernenti le domande di pagamento dei premi pluriennali a copertura dei costi di manutenzione e di mancato reddito agricolo;

- il decreto del Presidente della Regione 22 aprile 2016, n. 84 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione per l’accesso alla misura 10, pagamenti agro –climatico-ambientali del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell’articolo 28 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), pubblicato sul BUR n. 20 del 4 maggio 2016;

- il decreto del Presidente della Regione 30 marzo 2016, n. 55, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione per l’accesso alla misura 11 agricoltura biologica del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell’articolo 29 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), pubblicato sul BUR n. 17 dell’8 aprile 2016, e successive modifiche e integrazioni;

- il decreto del Presidente della Regione 22 aprile 2016, n. 83 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione per l’accesso alla misura 12 Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell’articolo 30 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), pubblicato sul BUR n. 20 del 04 maggio 2016, e successive modifiche e integrazioni;

- il decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2018, n. 95 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione per l'accesso alla misura 13, indennità a favore di agricoltori delle zone montane, del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 31 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), pubblicato sul BUR n. 15 dell'11 aprile 2018;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 401 del 13 marzo 2020 "Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Misura 10 pagamenti agro-climatico-ambientali, Misura 11 agricoltura biologica, Misura 12 indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro acque e Misura 13 indennità a favore di agricoltori delle zone montane. Apertura termini presentazione domande. Rimodulazione piano finanziario";

- il proprio decreto n. 2302 del 25 marzo 2020 "Misura 10.1.6 bando 2015- Pagamenti agro-climatico-ambientali - gestione sostenibile dei pascoli per la tutela climatica. Proroga durata impegni. Misura 11 - Agricoltura biologica. Apertura termini presentazione domande bando 2020 condizionato. Fissazione termini presentazione domanda cartacea dei liberi professionisti misure 10, 11, 12, 13";

- il regolamento di esecuzione (UE) n. 501/2020 della Commissione del 6 aprile 2020 "Recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2020";

- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 5158 del 13 maggio 2020 "Proroga dei termini di presentazione della domanda unica per l'anno 2020";

Considerato:

- la necessità di assicurare l'applicazione uniforme delle norme fondamentali che disciplinano il sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) e garantire la corretta esecuzione dei controlli sulle domande presentate a valere sulle misure in questione, favorendo, tra l'altro, l'ottimizzazione delle funzionalità relative al sistema informatico agricolo nazionale (SIAN);

- la situazione emergenziale determinatesi nelle aziende agricole sull'intero territorio regionale, a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19 e delle conseguenti misure di contenimento in atto che hanno reso difficoltoso l'espletamento delle procedure per la presentazione delle domande di accesso agli aiuti comunitari e nazionali da parte degli agricoltori;

Ritenuto opportuno avvalersi della facoltà concessa dalla Commissione con il regolamento di esecuzione (UE) n. 501/2020 di prorogare al 15 giugno 2020 il termine ultimo per la presentazione delle domande per le misure connesse alla superficie nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale di cui agli articoli 22, 28, 29, 30 e 31 del regolamento 1305/2013, relativi rispettivamente alla tipologia di intervento 8.1.2 imboschimento con specie idonee all'arboricoltura da legno, con durata del ciclo non inferiore a 20 anni (per la parte relativa ai premi pluriennali a copertura dei costi di manutenzione e di mancato reddito agricolo) e alle misure 10 – Pagamenti agro ambientali, 11 – Agricoltura biologica, 12 - Indennità natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque e 13 – Indennità a favore di agricoltori delle zone montane;

Preso atto che, in applicazione dell'articolo 13 del regolamento (UE) n. 640/2014, la presentazione delle domande a valere sulle misure connesse alla superficie sopra citate oltre il termine ultimo stabilito comporterebbe l'applicazione di una riduzione, per ogni giorno lavorativo di ritardo, degli importi da versare al beneficiario, salvo causa di forza maggiore e circostanza eccezionale;

Dato atto che per la presentazione delle domande in questione oltre il termine del 15 giugno 2020 sussistono le condizioni di causa di forza maggiore e circostanze eccezionali rappresentate dalla situazione emergenziale derivante da COVID19 e che, nel caso di

presentazione tardiva delle domande medesime, non saranno applicate le riduzioni degli importi degli aiuti da versare ai beneficiari in conformità a quanto stabilito dall'articolo 13 del regolamento (UE) n. 640/2014;

Ritenuto inoltre necessario fissare una data unica di inizio degli impegni assunti dai beneficiari della misura 11 "Agricoltura biologica" per le domande di sostegno/pagamento relative all'annualità 2020 individuando, pertanto, l'inizio del periodo di impegno relativo a dette domande nella data del 15 giugno;

Dato atto altresì che l'Autorità di Gestione deve ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 66 del regolamento 1305/2013, coordina ed è responsabile della programmazione, nonché della corretta, efficiente ed efficace gestione del PSR per l'intero periodo di attuazione dello stesso;

Visti infine:

- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";

- il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 recante il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

- l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, come approvata con deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363, da ultimo modificata con deliberazione 3 maggio 2019, n. 721;

Tutto ciò premesso

Decreta

- 1) Di confermare che per le domande di pagamento a valere sulla tipologia di intervento 8.1.2 - Imboschimento con specie idonee all'arboricoltura da legno, con durata del ciclo non inferiore a 20 anni, relative ai premi pluriennali a copertura dei costi di manutenzione e di mancato reddito agricolo, nonché per le domande a valere sulle misure 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali, 11 - Agricoltura biologica, 12 - Indennità natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque e 13 - Indennità a favore di agricoltori delle zone montane, il termine ultimo di presentazione è il 15 giugno 2020.
- 2) Di dare atto che per le domande di cui al punto 1), presentate oltre il termine del 15 giugno 2020, sussistono le condizioni di causa di forza maggiore e circostanze eccezionali, ai sensi degli articoli 4 e 13 del regolamento (UE) n. 640/2014 e che, nel caso di presentazione tardiva delle domande medesime, non saranno applicate le riduzioni degli importi degli aiuti da versare ai beneficiari.
- 3) Di individuare per le domande di sostegno/pagamento annualità 2020 presentate a valere sulla misura 11 - Agricoltura biologica l'inizio del periodo di impegno nella data del 15 giugno 2020.
- 4) Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Direttore del Servizio
Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
arch. Karen Miniutti
firmato digitalmente